

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	14/00007446	ITA:	Sopr. Intendenza Archeologia e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici	11	MOLISE
<p>PROVINCIA E COMUNE: (IS) VENAFRO VICO IV° Plebiscito n.44 -42 SU 22 SETP 12</p> <p>LUOGO: VIA L. PILLA N.42</p> <p>OGGETTO: Edificio residenziale</p> <p>CATASTO: foglio 15 - part. 279</p> <p>CRONOLOGIA: XVI - XX secolo</p> <p>AUTORE:</p> <p>DEST. ORIGINARIA: casa d'abitazione e bottega</p> <p>USO ATTUALE: casa d'abitazione e depositi</p> <p>PROPRIETA': privata</p> <p>LEGGI DI TUTELA: VINCOLI P.R.C. E ALTRI: L. 1497/39; L. 431/85 P.R.G. approvato il 2.11.77</p> <p>TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI</p> <p>PIANTA: Pressocchè regolare risultante dall'aggregazione di due corpi di base rettangolare.</p> <p>COBERTURA: terrazzo ed a tetto con doppio spiovente</p> <p>VOLTE - SOLAI: volte a botte e solai in legno e ferro laterali</p> <p>SCALE: interne in muratura</p> <p>TECNICHE MURARIE: muratura a sacco</p> <p>PAVIMENTI: in lastroni di pietra, pavimento in cotto e granigliato di marmo e cemento</p> <p>DECORAZIONI ESTERNE: riquadri parietali in stucco</p> <p>DECORAZIONI INTERNE:</p> <p>ARREDAMENTI:</p> <p>STRUTTURE SOTTERRANEE:</p>	<p>DESCRIZIONE:</p> <p>La fabbrica si eleva su tre livelli compreso quello terraneo adibito a deposito cantina. L'impianto planimetrico è pressocchè regolare, risultante dall'aggregazione di due corpi a base rettangolare.</p> <p>Ogni corpo è servito da una scala interna in muratura che con semplice e doppia rampa vince i tre dislivelli consentendo di raggiungere anche la copertura terrazzata.</p> <p>Uno solo dei vani ad ogni livello è cieco, e funge da ambiente di distribuzione, gli altri affacciano parte su piazza S. Antonio e parte su via L. Pilla ed uno su un giardinetto interno all'isolato.</p> <p>Il prospetto su piazza S. Antonio è interessante per il gioco dei movimenti del corpo di fabbrica più che per l'apparato decorativo considerevolmente modesto.</p> <p>A piano terra abbiamo parte del corpo avanzato sul quale insiste un terrazzino, ai cui bordi si elevano due pilastri a sezione quadrata (rustico motivo neo liberty) che sorreggono un terrazzino in c.a. della medesima dimensione di quello sottostante; i pilastri proseguono con due pilastri che fungono da elementi di ancoraggio alle balaustre, in ghisa. Sul terrazzino del primo piano si aprono due</p> <p style="text-align: right;">(continua all. 4)</p>				

La fabbrica è di origine rinascimentale, lo testimoniano sia la consistenza tipologica delle murature più antiche, la fatiscenza delle volte, i sistemi costruttivi e il reimpiego di elementi di architettura romana, che la sua localizzazione, essendo prospiciente alla chiesa di S. Martino, complesso preesistente alla murazione angioina. Le innumerevoli trasformazioni subite che ne hanno alterato sia la consistenza volumetrica che l'assetto parietale non ci consentono di costruire una processualità di sviluppo puntuale, ciò soprattutto per gli interventi dell'inizio del secolo che hanno inteso conferire, senza peraltro riuscirvi, un volto neo liberty alla facciata principale, con il gioco dei terrazzi in c.a. contribuendo a frammentare l'originaria compattezza. Il complesso, originariamente a due piani, è stato sopraelevato presumibilmente nel XIX secolo; ristrutturato agli inizi del secolo successivo ha registrato nel secondo dopoguerra ulteriori interventi quali l'allungamento del terrazzino con la balconata all'ultimo livello e la tettoia soprastante in lamiera plastica ondulata.

SISTEMA URBANO:

La fabbrica insiste su piazza S. Antonio e via L. Pilla, all'interno della cinta muraria di età angioina.

RAFFORTI AMBIENTALI:

Nonostante le considerevoli modifiche parietali, la fabbrica sarebbe riconducibile ad un discreto equilibrio ambientale qualora si provvedesse a liberarla dalle più recenti superfetazioni.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STACCHI - GRAFFITI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n.2

FOTOGRAFIE:

Allegati n.3-4-5-6

Negativi n. 55906-7, 55950-1.

colle-24-20-24, 24081-1-4-7; Colloca.negativi

DISEGNI E RILIEVI:

Allegato n.7

Pianta piano seminterrato rapp.1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

ESPERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; SA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

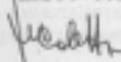
FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Prof. Arch.
Mario Coletta



DATA:

7 3 OR 1

VISTO DEL SOFRESPONDENTE:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Lucio Molino



REVISIONE:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	A4/00007446	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.A.S. Campobasso	MOLISE	/
ALLEGATO N. 1 continua descrizione foglio 15, part.279.					

(140000) Roma, 1970 - Ed. Polig. Roma - L. n. 490/70

portefinestre; qui la parte, ritorna complanare al resto della fabbrica.

Sul terrazzino del secondo piano si apre una porta finestra con persiana a doghe; il terrazzino del secondo livello prosegue con una balconata in c.a. fino alla seconda porta finestra in asse con un balconcino sottostante (mensole in marmo sorrette da elementi in ghisa) che a sua volta insiste sul portone a piano sesto del corpo a valle.

Il prospetto su via Leopoldo Pilla è più semplice, quadrettato da una decorazione a stucco, all'interno della quale si aprono al piano terra due finestroni con inferrate a maglia quadrata; al primo piano due finestre semplici con soglie in marmo ed al secondo piano con una finestra ed un balconcino con soglie in marmo sorrette da elementi in ghisa.

I prospetti si concludono con una cornice in coppi ed embrici sulla quale si imposta, in rispondenza di piazza S. Antonio, un parapetto in elementi di cotto che limita la superficie terrazzata.

La muratura è ad elementi di pietra irregolare montati a secco, con muri di angolo in pietra squadrata di diversa pezzatura, forse reperti di monumenti di età romana.

Le coperture sono a terrazze ed a tetto con doppio spiovente, l'orditura è in legno ed il manto soprastante è in coppi ed embrici.